Liceo Artistico Statale Fermo e Porto San Giorgio	**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE** **A.S. 2022/2023** **Classe:** 5^ **Sezione:** DI (Design industriale) **Materia:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **Docente:** Prof.ssa Roberta Bagalini

CONTENUTI	**LIVELLO DI APPROFONDIMENTO**
La Scapigliatura. I luoghi e i protagonisti; i temi e i motivi della protesta scapigliata; la poetica e lo stile. **Emilio Praga,** *Preludio* (da *Penombre*); **Igino Ugo Tarchetti,** *Una donna bruttissima* (da *Fosca*).	**Ottimo**
Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Naturalismo e Verismo a confronto. **Gustave Flaubert,** *Il sogno della città e la noia della Provincia* (da *Madame Bovary)*; **Emile Zola,** *La fame di Gervaise* (da *L'Assomoir*).	**Ottimo**
Giovanni Verga, vita, opere, poetica. I testi programmatici della poetica verista. Da *Vita dei campi: Rosso malpelo*; *La lupa*; da *I Malavoglia: La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini* (cap. 1); *Il naufragio della Provvidenza* (cap. 3); *Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto* (cap. 13); *Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo* (cap. 15). Da *Novelle rusticane: La roba*. Da *Mastro-don-Gesualdo*: *La morte di Gesualdo*.	**Ottimo**
La poesia. Il simbolismo in Francia. **C. Baudealaire,** vita, opere, poetica; da *I fiori del male: L'albatro, Corrispondenze, Spleen;* **P. Verlaine,** vita, opere, poetica; da *Allora e ora: Languore;* **A. Rimbaud,** vita, opere, poetica; dalle *Lettere: La lettera del veggente.*	**Discreto**
La poesia decadente in Italia. **G. Pascoli,** vita, opere, poetica; da *Il fanciullino: L'eterno fanciullo che è in noi*; da *Myricae*: *Arano*; *Lavandare*; *X Agosto*; *Temporale*; *Il lampo*; *Il tuono*; *Novembre*. **G. D'Annunzio,** vita e poetica; da *Alcyone*: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*. Da *Il piacere*: *Il ritratto dell'esteta*.	**Ottimo**
Romanzo e teatro in Italia, la coscienza della crisi.	**Discreto**

L. Pirandello, vita e poetica. *Il segreto di una bizzarra vecchietta* (*L'umorismo*); *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*); *Lo strappo nel cielo di carta* (da *Il fu Mattia Pascal*). **Italo Svevo**, vita e poetica. *Prefazione*; *Il fumo*; *Zeno e il padre*; *La pagina finale* (da *La coscienza di Zeno*).	
Le Avanguardie artistiche; caratteri generali. **Il Futurismo. F. T. Marinetti**, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.	**Sufficiente**
La poesia ermetica. **G. Ungaretti**, vita, opere, poetica; da *L'allegria*: *Veglia*; *Fratelli; Sono una creatura*, *San Martino del Carso*.	**Discreto**
E. Montale, vita e poetica. *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*); *La casa dei doganieri*; *Non recidere, forbice, quel volto* (da *Le Occasioni*).	**Sufficiente**

METODI UTILIZZATI

- Flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, ha potuto subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si è operato, alle specifiche predilezioni degli alunni ed ai loro ritmi di apprendimento.
- Informazione dell'itinerario didattico, degli scopi, dei tempi, del tipo di prova che i ragazzi avrebbero dovuto affrontare, dei criteri in base ai quali il compito veniva valutato così da essere consapevoli delle operazioni mentali da mettere in atto, dell'impegno da calibrare.
- Lettura diretta dei testi, per individuare le tematiche fondamentali della poetica dell'autore, gli aspetti della lingua e dello stile, le "fonti" e i legami intertestuali.
- Adozione del metodo operativo, partecipazione attiva e dinamica, per consentire, attraverso "costruzioni mentali", di inglobare nuove conoscenze nel sistema cognitivo preesistente.
-Sollecitazione allo studio domestico quotidiano, come palestra per il perfezionamento delle capacità espositive.

STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre al manuale in adozione, si è fatto ricorso a fotocopie.
Libro di testo: **A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Zefiro*, (Pearson-Paravia), voll. 4.1, 4.2.**

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli spazi utilizzati sono stati quelli dell'aula tradizionale.
Le varie fasi dell'insegnamento/apprendimento sono state strutturate in unità didattiche corrispondenti in genere alla trattazione di una corrente letteraria o di un autore.
Considerata l'oggettiva difficoltà di svolgere in tempi ridotti la vasta programmazione disciplinare prevista dai programmi ministeriali, sono state operate delle scelte mirate anche in funzione degli interessi degli studenti e delle loro capacità di apprendimento.

É doveroso sottolineare che il programma svolto presenta una evidente riduzione dei contenuti rispetto alla programmazione iniziale, a causa delle numerose ore dedicate a uscite didattiche, incontri con esperti esterni e quant'altro.
I tempi annuali previsti dalla disciplina sono: 4 ore settimanali per 33 settimane.
La docente si riserva, tuttavia, di utilizzare i giorni successivi alla scadenza del 15 maggio per ulteriori approfondimenti ed eventuali integrazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate poiché hanno accompagnato costantemente il processo di apprendimento. Esse, in itinere, hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare approntando correttivi e scelta dei rinforzi da realizzare, alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali, hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, nelle richieste specifiche, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, e per l'alunno occasioni proficue di autovalutazione. Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'Esame di Stato. La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

-n. 4 prove scritte, due delle quali nella forma di Simulazione della I prova d'Esame;
-n. 4 verifiche orali.
Strumenti di valutazione sono stati, anche, i continui lavori di elaborazione, coordinamento, relazioni su testi o materiale di approfondimento, che hanno costituito parte integrante dell'impostazione di alcune lezioni. Le valutazioni sono state attribuite in decimi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'intero triennio la classe ha mantenuto un costante metodo di lavoro e un'applicazione regolare; gli allievi si sono dimostrati attenti alle lezioni, la partecipazione al dialogo è stata spontanea, in alcuni casi su sollecitazione della docente alcuni si sono dimostrati collaborativi e hanno arricchito gli interventi con apporti personali.
Il lavoro svolto è stato affiancato da momenti di approfondimenti e gli alunni hanno svolto con regolarità ogni lavoro assegnato con risultati eterogenei, coerenti con le competenze dimostrate: un numero di allievi si attesta su livelli di conoscenza e analisi più che buoni, con casi anche di ottimi risultati. Un numero più consistente, pur rispondendo alle richieste, è su un livello discreto.
Sono stati effettuati compiti di scrittura sulle tipologie testuali previste in sede d'esame, supportati da esercitazioni a casa che sono state comunque valutate Altre osservazioni: molto esercizio è stato imposto dalla docente a cui gli alunni non si sono mai sottratti, con grande senso di responsabilità, determinati ad affrontare l'esame finale con le giuste competenze. In merito all'apprendimento disciplinare un gruppo di allievi ha espresso, fin da subito, una elevata motivazione all'apprendimento e nel corso dell'anno ha partecipato al dialogo educativo; si sono dimostrati propositivi nelle fasi di apprendimento e integrazione dei contenuti con apporti personali; un altro gruppo si è dimostrato discretamente motivato, seppure con una partecipazione timida al dialogo. Nel complesso un buon numero di discenti ha raggiunto, in maniera diversificata, gli obiettivi prefissati in sede di programmazione didattica. Pochi sono stati gli studenti che, invece, hanno mostrato una motivazione alterna e

tendenzialmente poco propensa a intervenire anche se sollecitata. In termini di obiettivi e competenze, la maggioranza della classe ha raggiunto pienamente le competenze relative alla padronanza lessicale e a una capacità di analisi precisa dei testi.

Fermo li, 12 maggio 2023

Il docente

Prof.ssa Roberta Bagalini

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

…….

…….